



Progetto parco giochi inclusivo

classe 3B IC Rubini, Romano di L.dia

ABBIAMO DECISO DI CREARE QUESTO PROGETTO PERCHE' VOGLIAMO CHE ANCHE I RAGAZZI CON DIFFICOLTA' ABBIANO LA POSSIBILITA' DI DIVERTIRSI E SENTIRSI INCLUSI.

ANCHE NOI IN CLASSE ABBIAMO UNA COMPAGNA IPOVEDENTE, CHE IN QUESTI TRE ANNI DI SCUOLA MEDIA ABBIAMO CERCATO DI INCLUDERE IN OGNI NOSTRA ATTIVITA', SPERIMENTANDO IDEE, STRUMENTI NUOVI A LEI ACCESSIBILI.

PERCIO' ABBIAMO UNITO LE NOSTRE IDEE E LA NOSTRA FANTASIA PER CREARE UNO SCHIZZO DI QUELLO CHE PER NOI E' IL PARCO GIOCHI IDEALE PER RAGAZZI CON DIFFICOTA'.

PER ARRIVARE A QUESTO ABBIAMO POTUTO CONFRONTARCI CON LA NOSTRA COMPAGNA IPOVEDENTE, CHE CI HA PERMESSO DI CAPIRE CONCRETAMENTE COSA SERVE A UN GIOCO INCLUSIVO.

LA STRUTTURA

Nel nostro parco giochi ideale , c'è una piccola strada composta da materiale gommoso antiscivolo, che porta sia alla struttura centrale del gioco, ma che si prolunga anche sul retro dove abbiamo pensato di posizionare delle panchine di diversi colori. La struttura che abbiamo ideato è simile a un castello a cui si accede attraverso due rampe.

Una volta entrati nella struttura si accede al percorso tattile con una tastiera dove ogni tasto è di diverso materiale ed è posizionato ad altezza media, in grado di comunicare sensazioni diverse, anche a persone in carrozzina.

Dopodiché ci sono delle palle rotanti con all'interno vari materiali come sabbia, sassi, pasta cruda e palline da ping pong di diverso colore. Facendole roteare produrranno ognuna un suono differente.

e vicino alla prima rampa ci sarà un cartello con scrittura braille in cui raccontiamo chi siamo e perchè abbiamo realizzato questo progetto. La frase sarà "Ciaoo! siamo Ambra Loujain Beatrice e Asia e abbiamo pensato di costruire questo parco giochi per farvi sentire accolti e inclusi"

e inoltre sotto ogni minigioco ci sarà un insegna in braille che spieghi il gioco da fare.